



Al Sig. Sindaco del Comune di Crema
Stefania Bonaldi

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Crema
Vincenzo Cappelli

Oggetto: Interpellanza relativa alla necessità di dotare di un gattile Crema e il Cremasco.

Il sottoscritto Antonio Agazzi, Consigliere Comunale di "Servire il cittadino", presenta la seguente interpellanza perchè sia iscritta all'ordine del giorno dei lavori del prossimo Consiglio Comunale di Crema.

Dopo averlo fatto a lungo "peregrinare" per il comprensorio cremasco, i Sindaci del territorio hanno, notoriamente, deciso che il nuovo canile sorgerà a Vaiano Cremasco. Operativo nel 2015? Speriamo!

Resta aperta, pare, - almeno a giudicare dalle dichiarazioni rese alla stampa da rappresentanti di Associazioni che si prendono cura dei gatti randagi - la questione dell'individuazione e messa a disposizione di un luogo, un gattile, dove ospitare e assistere i simpatici felini in attesa di "adozione". Per ora un tale posto non c'è.

Chi trova un gatto abbandonato, in genere, lo porta al canile di Piazzale Croce Rossa e vi trova un cartello, all'esterno, su cui campeggia il recapito telefonico di queste ammirevoli volontarie che, in qualche modo, si ingegnano a trovare qualcuno che lo accolga temporaneamente - per qualche giorno o qualche settimana e, alla fine, solitamente, lo collocano stabilmente presso una famiglia.

Prima di ciò, ovviamente, il gatto viene fatto visitare, per verificare che sia sano, e - se necessario - viene curato. Tutto ciò avviene, oggi, su base volontaristica e, ribadisco, senza la disponibilità di una struttura ad hoc.

I comitati Ugda e ArischioGatti, grosso modo a inizio 2013, dopo una lunga serie di e mail e richieste di incontro, erano stati ricevuti in Municipio, dall'Amministrazione Comunale - presente anche l'Asl - si erano impegnati a effettuare un censimento delle colonie feline, corredato dai recapiti delle "gattare" - documento consegnato al Comune nel giro di un mese - e avevano chiesto un'area dismessa da adibire a gattile.

Un anno dopo, Gennaio 2014, venivano rilanciate, a mezzo stampa, - anche con qualche polemica nei Suoi confronti, Sig. Sindaco, relativa a "promesse non mantenute" e, comunque, a una Sua vera o presunta "latitanza" sul tema - le lamentele e le richieste delle Associazioni impegnate in tale meritoria azione - finalizzata alla tutela del benessere dei gatti randagi di cui - per altro - è, per legge, responsabile il Sindaco.

Tutti leggemo la Sua replica: il rifugio di P.le Croce Rossa, almeno in parte, una volta realizzato il nuovo canile a Vaiano Cremasco, sarà riconvertito in gattile.

Inoltre, nel nuovo canile di Vaiano, avrebbero dovuto essere contemplati 30 posti per gatti, che pare siano...spariti.

Tutto ciò premesso, sono a chiedere alla S.V. lo stato dell'arte:

- 1) *il canile in via di dismissione, quello di Crema – in P.le Croce Rossa – sarà o non sarà in parte riconvertito in gattile?*
- 2) *In caso positivo, bene; in caso negativo, quali le ragioni di tale eventuale mutamento di indirizzo? E, soprattutto, è stata individuata un'area dismessa da mettere a disposizione, in alternativa?*
- 3) *Risponde al vero che sarebbero spariti i 30 posti, da riservare ai gatti, originariamente previsti nel progetto del nuovo canile di Vaiano Cremasco?*

Grato per la considerazione che vorrà riservare alla presente istanza, porgo i miei più cordiali saluti.

Antonio Agazzi



Capo Gruppo di "Servire il cittadino" in Comune a Crema.

Crema, 25 Luglio 2014